

PER UN RITORNO ALL'ARTE CONCRETA

Meano di Trento è un piccolo villaggio che ha mantenuto nel tempo le sue caratteristiche di centro comunitario delle antiche ville (*colomèi*) di Vigo Cortesano, Gazzadina, Gardolo di Mezzo e di Sopra. La chiesa di S. Maria Assunta è ricostruzione cinquecentesca su impianto medioevale ed è circondata da antiche residenze cinquecentesche: casa Trentini, casa del Monte, palazzo Sardagna e casa Salvadori-Zanatta. Quest'ultimo palazzo-villa, rimaneggiato nel tempo, si presenta oggi come un ottocentesco complesso ben conservato, inserito in un contesto ambientale tra i più pregevoli del territorio trentino, connubio tra la pietra, il colore e la vocazione vinicola. Da qualche anno il palazzo è diventato sede dell'omonima Fondazione che ha, tra i suoi obiettivi prioritari, la pubblicizzazione della cultura, dal teatro alla musica, dalle mostre d'arte agli incontri. Ed è in questa sede espositiva che l'artista trentino **Roberto Pedrotti** ha trovato la sua *location* adatta per presentare, negli splendidi saloni decorati che un tempo



CARLO ANGELINI NEI MUSEI DI RONZONE

Quello che colpisce l'osservatore nel visitare la mostra allestita nella sala espositiva dei musei di Ronzone è l'esplosione di colori che esaltano le piccole opere dell'artista **Carlo Angelini di Civezzano**. Una personale che si protrarrà fino ad ottobre ricca di piacevoli sensazioni che emanano da decine di quadri dipinti e realizzati esclusivamente a mano utilizzando legni dei boschi trentini. Angelini per la prima volta a Ronzone per chiudere una lunga stagione artistica offre nelle sue mini opere lo spettacolo della semplicità e della genuinità dalle quali traspare la personalità dell'artista e la sua capacità espressiva. Nel suo mondo predominano paesaggi da favola che creano una atmosfera carica di suggestioni grazie a quell'arte di un moderno naif sognatore che vede scorci paesaggistici pieni di colori con le case che si stagliano contro il cielo sempre sereno. E' l'atmosfera intrisa di liricità e di armoniosità creativa in un settore del tutto nuovo e originale che piace ed affascina i visitatori della personale di Carlo Angelini nella sala espositiva dei Musei di Ronzone fino alla tradizionale "Festa della patata" dell'inizio di ottobre.



vedevano influenti incontri culturali e sociali, il progetto **Not Man Made**, ovvero **Movement Art**, un progetto artistico in cui verranno esposte delle opere astratte, di grande e piccolo formato, legate strettamente al dibattito in corso nel panorama artistico sul ritorno – o sul riemergere – dell'arte concreta, cinetica, optical, astratta, progettuale, in alternativa alla dissipazione iconica, alla rapida obsolescenza dei lavori artistici quotidiani e alla mancanza di un'arte valoriale. Come l'icona, queste opere non sono fatte da mani umane ma nascono dal rapporto tra l'artista e la macchina. Un rapporto che, per quanto rigidamente controllato nelle

sue fasi evolutive sia dall'artista che dal programmatore, sfugge dalla rigidità del processo, assumendo forme inaspettate, creative e spesso geniali. Il risultato è il ritorno di un progetto artistico che insegna e trasforma l'esistenza, proposto come riflessione sul rapporto uomo-macchina-intelligenza artificiale, sulla stessa coscienza. Qui troviamo forme geometrizzanti, colori puri, sottile gioco di pieno-vuoto/presenza-assenza, tutti elementi morfologici che tendono ad astrarsi dal particolarismo del dato naturale per esprimere "concretamente" le forme plastiche e universali che sottendono al reale.

Inoltre dal legno colorato e dal vuoto – che non è assenza cromatica, si badi bene –, Roberto Pedrotti fa nascere una dialettica, un dialogo costante che si prolunga verso il muro dove l'opera è appesa. La Luce s'infrange sulla superficie dietro l'opera, s'intrufola dentro, si fa strada nelle effimere aperture: effetti che si formano, nascendo e morendo, su quella tela infinita che è la parete, già di per sé presenza viva e prolifica. È un doppio di cui scorgiamo soltanto piccoli segni, tracce, impronte, ma della cui esistenza – anche se non valorizzata nelle sue declinazioni artistiche – siamo consapevoli. È un potenziale e ulteriore momento di riflessione estetica.

Un'arte quindi pensata per ridisegnare lo spazio visivo, privato e pubblico.

La mostra, accompagnata da un catalogo, si inaugura venerdì 23 settembre ad ore 19.30 e chiuderà i battenti il 15 ottobre. Aperta il sabato e la domenica (15-20) o su appuntamento (tel. 340 7087260, www.notmanmade.com)

Durante la serata inaugurale **Carla Costanzo** si esibirà in una performance-metafora teatrale e, a seguire, il chitarrista **Lorenzo Frizzera** effettuerà una performance musicale-sperimentale dal titolo *Guitar live electronics*. Nelle tre settimane di apertura verranno organizzati, al mattino, degli appuntamenti didattici con gli alunni delle classi elementari di Meano e Vigo Meano. Workshop dove i ragazzi potranno sperimentarsi in attività artistiche sul tema tecnologico a cura di **Roberto Pedrotti**. Una serata sarà dedicata al rapporto arte-tecnologia con **Giampaolo Franco**, esperto di rete pubblica, consulente e collaboratore di riviste del settore, con una relazione sul tema *Il rischio computer* e **Emiliano Biasini**, capo ricercatore per Telethon dell'Università di Trento, sul tema *Uomo-tecnologia-identità digitale*. Sarà presente **Pia Nicolodi**, di "Abitare Design", rappresentante della Federmobili nazionale del nord est. L'esposizione verrà ripresa da **RAI Educational** in quanto il tema e le attività hanno come riferimento i ragazzi e le future generazioni.

BRENTONICO

Mostre
CORPI DISARMATI: LA MECCANICA DELLA NORMALITÀ

Apertura: fino a domenica 2 luglio 2017. Palazzo Ecchelli-Baisi, Via Mantova, 4. La mostra, curata da Mara Dissegna, Rodolfo Taiani ed Emanuele Togni, affronta il tema dei tanti reduci che fecero ritorno alle proprie case al termine della prima guerra mondiale menomati nel corpo e nello spirito. Ingresso gratuito Info: per aperture e orari www.museostorico.it Tel. 0461.1747000; www.comune.brentonico.tn.it Tel. 0464.395059.

CANAZEI

Mostre
MOSTRA PERMANENTE DELLA GRANDE GUERRA AL PASSO PORDOI

Apertura: da sabato 28 maggio a venerdì 30 settembre. Centro CAI - Passo Pordoi, Mostra fotografica e di cimeli storici "Col di Lana - Monte di sangue" per commemorare i 100 anni dallo scoppio del Primo Conflitto Mondiale. Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 17.30. Info: APT Val di Fassa Tel. 0462.609600; asscoldilana@gmail.com; www.fassa.com.

CAVALESE

Mostre
BEBPI ZANON - IL PITTURE DELLA NATURA

Apertura: fino a domenica 11 settembre 2016. Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme - p.zza Cesare Battisti, 2. Mostra personale. Info: www.mcfiemme.eu.

Mostre
UN PATRIMONIO DI CARTA. I DOCUMENTI DI FIEMME TRASTORIA E TUTELA

Apertura: fino a lunedì 17 aprile 2017. Palazzo della magnifica comunità di Fiemme. Orario estivo: 10/12 - 15/18,30. Info: www.palazzomagnifica.eu, email: palazzo@mcfiemme.eu, Tel. 0462.340812.

COSTA DI FOLGARIA

Mostre
MUSICA! NOTAZIONI DI ARTE CONTEMPORANEA

Apertura: fino a sabato 10 settembre. Museo di Maso Spilzi (ex fiemile). Mostra di Guido Airoidi, Silvia Argiolas, Matteo Boato, Arduino Cantàfora, Edgar Caracristi, Luciano Civettini, Luca Coser, Mirco Dalprà, Ottorino De Lucchi, Fulvio De Pellegrin, Paolo Dolzan, Antonella Gandini, Heiner Gschwendt, Ivan Maggi, Stefano Maraner, Renzo Margonari, Michela Martello, Vera Mercer, Enrico Mitrovich, Dario Molinaro, Emilio Patalocchi, Günter Pusch, Riccardo Resta, Tobia Ravà, Nadia Schönsberg, Annamaria Targher, Willy Verginer. A

cura di Annamaria Targher. Orario: martedì-venerdì ore 16-19; sabato e domenica ore 10-12/16-19. Lunedì chiuso.

LEVICO TERME

Mostre
CESARE BATTISTI IN VALSUGANA

Apertura: da domenica 10 luglio a lunedì 31 ottobre. Forte Colle delle Benne. Orario: dal martedì alla domenica e, nei giorni festivi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.

MATTARELLO

Mostre
#MATTARELLODAVIVERE

Apertura: da giovedì 1 a lunedì 5 settembre. Sala Consiglio. #MattarelloDaVivere è un progetto fotografico amatoriale, nato dalla passione di quattro ragazzi del paese per la fotografia. Ideato e coordinato da Martina Boschi, realizzato da Andreas Tamanini con la partecipazione di Sara Lorenzini, Davide Pedrotti e Michele Venice. In ricordo di Maurizio Boschi, un uomo molto legato alla realtà di Mattarello e in particolare alla Sagra dei Santi Anzoi, scomparso prematuramente. La mostra orario 19-22, sab. e dom. 10.30-22) racconta luoghi e tesori del paese di Mattarello, con la finalità di raccogliere fondi a favore dell'Associazione AIL Trentino Onlus e l'associazione Un Sogno Per Vincere Onlus - a sostegno della ricerca sulla Fibrosi Cistica. Abbinato all'esposizione vi sarà anche un pregevole catalogo che riporta i 32 scatti, suddivisi per autore. Gli allestimenti della mostra sono realizzati da Caterina Segà, Laureata di Il Livello in Decorazione, presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Un ringraziamento particolare va alla Circostrizione di Mattarello e al Comitato Gruppi e Associazioni di Mattarello, oltre che al Gruppo eventi culturali della Sagra dei Santi Anzoi per aver reso possibile tutto questo. Agriservice Trento, Salone Freestyle, Pretto Abbigliamento, La Calzoleria, Megal Chic per il supporto datoci. L'obbiettivo è quello di raccontare con la fotografia, trasmettere emozioni e rivivere scorci del paese a molti sconosciuti.

